

COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 39 del 12.09.2013

Oggetto: **Legge 10.03.2000, n. 62 art. 1, comma 9, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione". Assegnazione borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione A.S. 2012/2013. Indirizzi criteri.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **dodici** del mese di **settembre** alle ore **11,40** Solita sala delle Adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori :

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
STOCHINO STEFANO	SINDACO	X	
MELONI MANUELA	ASSESSORE		X
MURINO MARCELLO	ASSESSORE		X
PIRAS TOMASO	ASSESSORE	X	
SIONI DONATELLO	ASSESSORE	X	
Presenti n. 3	Assenti n. 2		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Stefano Stochino** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **Donatella Piras** nella sua qualità di Vice Segretario Comunale;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la L.62/2000, art.1, comma 9 recante "Norme sulla parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" che prevede l'adozione di un piano straordinario di finanziamenti da utilizzare a sostegno delle spese

sostenute dalle famiglie per l'istruzione, mediante l'assegnazione di borse di studio;

RICHIAMATO il D.P.C.M. n.106 del 14/02/2001 con il quale è stato approvato il regolamento attuativo del piano di riparto nazionale degli stanziamenti per le finalità di cui sopra;

VISTA la Deliberazione G.R n. 22/22 del 17/06/2013, avente ad oggetto "D.P.C.M. 14.2.2001 , n. 106: regolamento attuativo dell'art.1 comma 9, della legge 10.3.2000, n. 62. Piano di riparto in favore dei Comuni della Sardegna dello stanziamento per l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione, per l'anno scolastico 2012/2013. Criteri e modalità di erogazione;

PRESO ATTO che con la citata Deliberazione G.R. n. 22/22 del 17/06/2013, è stata riconosciuta al Comune di Elini la somma complessiva di € 671,31 per l'assegnazione dei contributi di cui trattasi;

EVIDENZIATO che la Regione, con la citata delibera ha espressamente dato le seguenti disposizioni attuative, per procedere all'assegnazione dei contributi alle famiglie:

1. ISEE di € 14.650,00 quale limite massimo per ammettere i cittadini al beneficio;
2. Possibilità di graduare l'entità delle borse di studio da assegnare in base alle fasce Isee delle famiglie;
3. Definizione delle spese sostenute dalle famiglie, alla cui copertura sono destinate le borse di studio, come quelle relative la frequenza, sussidi e attrezzature didattiche, trasporti, mense, viaggi e visite di istruzione;
4. Importo minimo delle spese dichiarabili non inferiore a € 52,00;

DATO ATTO che, sulla base dei criteri Regionali e nei limiti dello stanziamento previsto, ogni Comune tenuto conto delle esigenze locali, deve regolamentare le modalità di attribuzione del beneficio ed erogazione delle somme spettanti agli aventi diritto;

RITENUTO dover adottare dei criteri il più possibile equi per l'effettuazione dei rimborsi in oggetto tenendo in debito conto le differenze della situazione economica così come evidenziato nelle direttive RAS;

VALUTATA la possibilità di procedere come appresso:

- A) Ammissione della domande cui siano allegare idonee pezze giustificative attestanti le spese effettivamente sostenute;
- B) Differenziazione dei rimborsi sulla base delle tre seguenti fasce di ISEE:
 - FASCIA A : da € 0 a € 4.880,00
 - FASCIA B: da € 4.881,00 a € 9.760,00
 - FASCIA C: da € 9.761,00 a € 14.650,00
- C) Massimali seguenti per ordine e grado scuole:
 - scuola primaria: importo massimo € 100,00
 - scuola secondaria di primo grado: massimo € 250,00;
 - scuola secondaria di primo grado: massimo € 400,00;
- D) in assenza delle suddette pezze giustificative, ammissione delle domande cui sarà comunque riconosciuto un contributo massimo di € 52,00;
- E) erogazione della totalità del rimborso giustificato fino ai massimali sotto indicati:

FASCIA ISEE	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
A	€ 100,00	€ 250,00	€ 400,00
B	€ 80,00	€ 200,00	€ 350,00
C	€ 60,00	€ 180,00	€ 300,00

DATO ATTO che a fronte della eventuale insufficienza del fondo previsto al soddisfacimento del fabbisogno complessivo, come definito dai punti B) e C) si provvederà ad una proporzionale riduzione delle aliquote di rimborso;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 “ Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto Comunale;
- il Bilancio del corrente esercizio finanziario;

Con voti unanimi espressi a votazione palese

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di adottare per l’assegnazione delle borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l’istruzione, per l’anno scolastico 2012/2013 i seguenti criteri :
 - A) Ammissione della domande cui siano allegate idonee pezze giustificative attestanti le spese effettivamente sostenute;
 - B) Differenziazione dei rimborsi sulla base delle tre seguenti fasce di ISEE:
 - FASCIA A : da € 0 a € 4.880,00
 - FASCIA B: da € 4.881,00 a- € 9.760,00
 - FASCIA C: da € 9.761,00 a € 14.650,00
 - C) Massimali seguenti per ordine e grado scuole:
 - scuola primaria: importo massimo € 100,00
 - scuola secondaria di primo grado: massimo € 250,00;
 - scuola secondaria di primo grado: massimo € 400,00;
 - D) in assenza delle suddette pezze giustificative, ammissione delle domande cui sarà comunque riconosciuto un contributo massimo di € 52,00;
 - E) erogazione della totalità del rimborso giustificato fino ai massimali sotto indicati:

FASCIA ISEE	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
A	€ 100,00	€ 250,00	€ 400,00
B	€ 80,00	€ 200,00	€ 350,00
C	€ 60,00	€ 180,00	€ 300,00

- di dare atto che a fronte della eventuale insufficienza del fondo previsto al soddisfacimento del fabbisogno complessivo, come definito dai punti B) e C) si provvederà ad una proporzionale riduzione delle aliquote di rimborso;
- di incaricare il Responsabile del Servizio all’adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari;

Quindi, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l’urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO STEFANO STOCHINO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DONATELLA PIRAS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 03 - SERVIZI CULTURALE E SCOLASTICO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Stefano Stochino

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Stefano Stochino

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ (n° 0 reg);

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Elini, li _____

F.to Donatella Piras

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____

Elini, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donatella Piras

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 13/09/2013

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Donatella Piras